

**PARERE SULL'AGGIORNAMENTO 2015-2016
AL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE TRIENNIO 2014-2016**

Conferenza unificata

Roma, 10 aprile 2014

Le Regioni e Province Autonome, ANCI e UPI, esaminato l'aggiornamento 2015-2016 del Programma Statistico Nazionale 2014-2016, formulano le seguenti osservazioni.

Si esprime apprezzamento sugli ulteriori progressi compiuti nell'opera di razionalizzazione del PSN già avviata con il ciclo di programmazione 2011-2013. Tra gli aspetti positivi si evidenziano, in particolare, gli obiettivi fissati in termini di sviluppo di sistemi informativi statistici, mediante la valorizzazione e l'integrazione delle fonti informative disponibili, anche di carattere amministrativo.

Si ribadisce la crescente preoccupazione per la progressiva riduzione delle risorse dedicate alla statistica pubblica non sempre riconducibile al processo di semplificazione e riorganizzazione in atto, con il rischio di aumentare il divario, peraltro già significativo, tra la produzione informativa corrente e le esigenze conoscitive legate alla programmazione e valutazione delle politiche a livello territoriale.

Si conferma pertanto l'esigenza di avviare un confronto in "Conferenza unificata" sulle risorse umane e finanziarie da investire per soddisfare le esigenze conoscitive condivise, anche in vista della riforma della normativa sul Sistema statistico nazionale prospettata dal decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 ("Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese") convertito dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.

Si ritiene necessario, nel contempo, perseguire, anche nella gestione del PSN, un più efficace coordinamento tra i diversi soggetti che compongono il SISTAN e si auspica una maggiore valorizzazione del contributo offerto alla produzione statistica ufficiale da parte degli enti territoriali, attraverso accordi che fissino le responsabilità reciproche dei diversi soggetti coinvolti.

Nella stessa ottica di aumento della qualità e dell'efficienza della programmazione dell'attività statistica, si evidenzia infine la necessità che l'inserimento dei lavori nel PSN e la loro attuazione siano subordinati a una verifica sostanziale della natura delle attività previste e del rispetto delle disposizioni relative al ruolo degli uffici di statistica e all'organizzazione dei flussi informativi.

Al riguardo si ritiene che il contributo dei circoli di qualità debba essere maggiormente valorizzato, in particolare sotto il profilo della valutazione della completezza e adeguatezza dell'offerta di informazione statistica rispetto alle esigenze che nascono dall'evoluzione dell'assetto istituzionale e della domanda di informazione statistica certificata.

In particolare, nell'evoluzione del PSN, si ritiene necessario che siano affrontate le seguenti priorità informative:

- la costruzione di un quadro informativo coerente sulle pubbliche amministrazioni, che colleghi i dati aggregati dei diversi comparti di finanza pubblica con quanto emerso dal censimento delle amministrazioni pubbliche e dalle attività di individuazione dei costi e fabbisogni standard delle pubbliche amministrazioni per l'attuazione del federalismo fiscale, anche in vista delle attività di revisione della spesa e dell'attuazione delle riforme istituzionali più recenti;

- la ricostruzione di un quadro informativo completo sui redditi prodotti e sulla ricchezza accumulata pubblica e privata a livello nazionale, disaggregato a livello territoriale, anche per fornire un utile supporto ai progetti sul BES;
- la definizione di indicatori che permettano di monitorare l'attuazione dell'agenda digitale e l'evoluzione delle comunità intelligenti, con particolare attenzione all'implementazione delle strategie di open data nell'apertura degli archivi delle pubbliche amministrazioni e all'utilizzo integrato delle tecnologie dell'informazione (internet delle cose) nella vita quotidiana;
- un monitoraggio dell'attuazione nelle pubbliche amministrazioni delle norme più recenti in tema di trasparenza, efficienza ed integrità, anche al fine di fornire un utile supporto conoscitivo alle autorità competenti in materia;
- la costruzione di un sistema unitario integrato sui dati territoriali che consenta di fornire il supporto necessario a tutti i soggetti interessati, sia per le scelte da compiere nella programmazione delle politiche pubbliche e nella programmazione dei fondi comunitari 2014-2020, sia per la valutazione del loro impatto effettivo sui territori.

Al fine di rafforzare il Sistema statistico nazionale, si raccomanda che per ogni lavoro previsto nel PSN sia espressamente previsto il coinvolgimento diretto dell'Ufficio di statistica delle amministrazioni interessate.

A fronte di quanto sopra esposto, le Regioni e Province Autonome, ANCI e UPI esprimono parere favorevole sull'Aggiornamento 2015-2016 del Programma Statistico Nazionale Triennio 2014-2016 e ai lavori previsti nel medesimo.